



Lame Partenopee

ANNO III

NOVEMBRE 2016

Cuomo d'oro tra gli U20

Inarrestabile!

Valerio Cuomo continua la sua già meravigliosa carriera schermistica con passo svelto, devastante, insostenibile ai più.

Infatti, il giovane spadista del Club Schermistico Partenopeo, campione mondiale a squadre e vice campione mondiale under20 in carica, conquista la medaglia d'oro nella prima prova di Coppa del Mondo U20 di Riga, in Lettonia, prima affermazione personale nel circuito di Coppa.

Un risultato ancora più prezioso considerando che la vittoria di Valerio Cuomo rappresenta anche il primo storico successo del Club Schermistico Partenopeo in una gara di Coppa del mondo. La competizione dello spadista partenopeo, allenato dal maestro **Carmine Carpenito**, ha visto una fase a gironi perfetta conclusa con sei vittorie su sei incontri in programma. Ad essa ha fatto seguito una fase ad eliminazione diretta ancora più esaltante dal momento che il talento napoletano è riuscito letteralmente a dominare, senza alcun apparente problema, i vari avversari incontrati sul suo cammino, anche quelli di alto spessore tecnico.



SPATARELLA
via luca giordano



Prossimi eventi:

12 – 13 Novembre: Prima prova nazionale giovani, Ravenna

26 – 27 Novembre: Prima prova nazionale U14 GPG, Ravenna

26 – 27 Novembre: Circuito Europeo Cadetti U17, Grenoble (FRA)

Un inizio di stagione da incorniciare per il giovane Valerio Cuomo dal momento che tale successo fa seguito all' 8° posto di Erba di due settimane fa in virtù del quale l'alfiere napoletano ha conquistato, con largo anticipo, la qualifica ai Campionati Italiani Assoluti di Gorizia 2017.

Tabellino di gara:

Girone 6 vittorie

Tab. 128 Cuomo – Lymanskyi (UKR) 15 – 5

Tab. 64 Cuomo – Tulen (NED) 15 – 9

Tab. 32 Cuomo – Paolini (ITA) 13 – 12

Tab. 16 Cuomo – Weber (SUI) 15 – 6

Tab. 8 Cuomo – Braun (GER) 15 – 9

Semifinale Cuomo – Esztergalyos (HUN) 15 – 6

Finale Cuomo – Dorigo (FRA) 15 – 9

Finizio brilla tra le pedane di Erba

Oltre alla strabiliante performance del giovane spadista partenopeo **Valerio Cuomo**, sulle pedane di Erba un'altra protagonista fa parlare di sé.

Infatti nella gara femminile la splendida prova di **Ida Finizio** mette in luce l'ascesa delle atlete del Club Schermistico Partenopeo. Dopo un girone perfetto, la spadista scala il tabellone con sicurezza e si classifica tra le prime 16, fermata sul più bello dalla vincitrice della gara, nonché campionessa italiana in carica e componente della nazionale di spada, Mara Navarria.

Girone 6 vittorie

Tab. 128 Finizio – Isola 15 – 9

Tab. 64 Finizio – Carminati 15 – 8

Tab. 32 Finizio – Santandrea 15 – 12

Tab. 16 Finizio – Navarria 9 – 15



Foto Augusto Bizzi

Piccole promesse partenopee

Ottima ed incoraggiante prestazione dei piccoli schermidori del Club Schermistico Partenopeo alla prima prova interregionale di Ariccia.

Nella categoria maschietti, **Leonardo Pignatelli**, al suo esordio in una competizione ufficiale, ottiene un sensazionale 2° posto con una prestazione grintosa vivace e spensierata, ottimi ingredienti per affrontare le gare nel migliore dei modi.

Nella categoria dei ragazzi-allievi (13-14 anni), tra 140 partecipanti spiccano le lame di due spadisti napoletani, **Marco Alfarano** e **Manuel Velotti** che si piazzano rispettivamente al 3° e 8° con una condotta di gara decisa, sicura e a tratti devastante.



Nell'altrettanto numerosa competizione dedicata alla categoria delle Ragazze e Allieve splendido 5° posto per **Giovannella Somma** che dopo una fase a gironi perfetta, conclusa al primo posto, riesce a mantenere alto e costante il suo livello di scherma nella fase ad eliminazione diretta centrando un ottimo risultato.



La stoccata di Toto

A cura di Salvatore Castiglione

Novara 2016, avvio di stagione per gli under 17, con il solito ricambio generazionale che allo stesso tempo vede l'uscita dal palcoscenico di giovani ormai formati da 3 anni di cadetteria e l'ingresso di nuovi atleti pronti a dare il massimo e a sorprendere, per il successo di "una società che sta allargando le spalle" come dichiara con orgoglio e letizia il maestro Carpenito.

La prima prova nazionale della categoria cadetti ha significato una partenza in sordina, cioè non rapida come quella di uno scattista, ma piuttosto ad andamento lento come quella di un maratoneta che davanti a sé ha ben 42 chilometri per dare il massimo.

Una competizione vissuta come un modo per cominciare ad essere consapevoli della propria forma, di quello che manca e di ciò che si può acquisire. Girone eliminatorio perfetto e condotto con bello stile da Amodio Maisto, che con il suo lavoro lo scorso anno ci ha sorpreso, e chissà quest'anno quanto ci farà sognare. Le aspettative sono positive inoltre per Diana, "nuovo" cadetto in ascesa, anche lui in plein di vittorie nei match a cinque stoccate.

Prestazioni positive anche negli scontri ad eliminazione diretta che ha permesso loro di conquistare il pass per la prima gara nazionale della superiore categoria dei Giovani in programma a Ravenna; davvero un gran successo per i due. Dunque, una giovane macchia di blu colorerà anche il palazzetto romagnolo.

Prestazione buona anche per Segnini che manca il tabellone dei 128 davvero per poco. Sotto, tutti gli altri: 212° De Magistris; Giunta conclude la gara 236°; il 254° posto è occupato da Bignami, e poi, per concludere 280° e 282° Iodice Delgado e Castiglione.

Con la gara ormai conclusa, c'è la voglia di rifarsi, di allenarsi di più, in ognuno si scorge la voglia di fare, perché è proprio dietro gli allenamenti, dietro la continuità, dietro la voglia che nascono i veri campioni.

Nella gara di spada femminile, come tra gli uomini, sfiorate le qualificazioni per la gara di Ravenna: quelle di Lo Bascio e Tommasino sconfitte poi per l'accesso al tabellone dei 64. Dietro le altre: al 194° posto Romano che dopo una buona fase a gironi perde per entrare nei 128; a seguire Nesti che occupa la casella 252.

Di questi risultati non ci si può e non deve accontentare, ma dobbiamo solo notare progressi, come spiega Carpenito: "Ho visto finalmente ragazzi e ragazze sicuri di sé che affrontano la gara col giusto piglio e che sono coscienti delle proprie capacità quanto dei propri difetti".

Essere consapevoli dei propri pregi e dei propri difetti è una cosa positiva, mai accontentarsi però. Le aspettative in casa partenopea sono positive: solo chi sogna vola, solo chi osa ce la farà.